



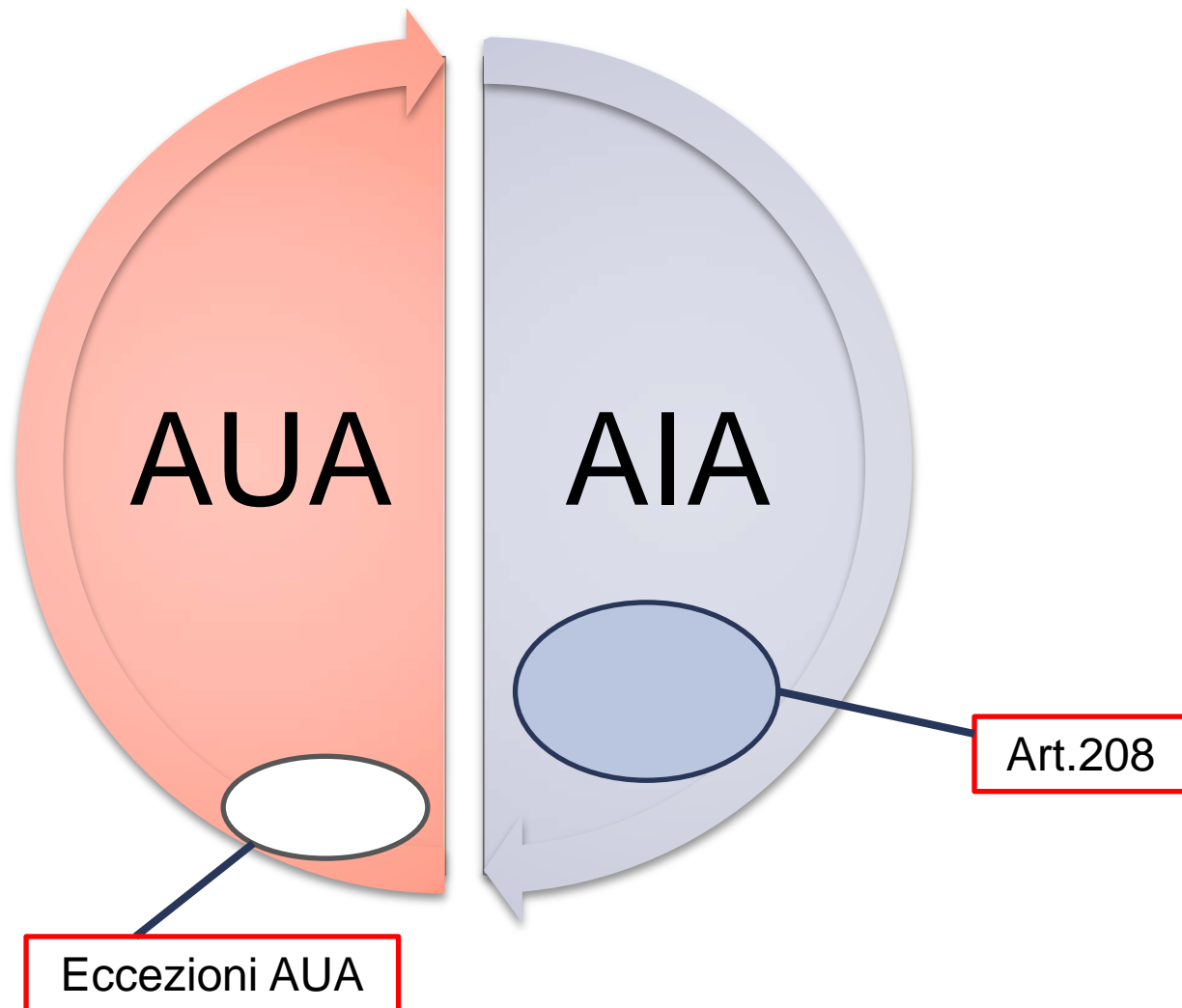
# AIA, AUA, IED: tante sigle e tanti dubbi sui nuovi obblighi ambientali per le aziende

dott.ssa Claudia SILVESTRO  
Responsabile Ambiente e  
Sicurezza  
di Confindustria Udine

Udine, 27 maggio 2014



# Aut Aut





# Aut aut

- Le imprese che hanno impatti ambientali (rumore, scarichi idrici, emissioni in atmosfera,...) ricadono in uno di questi due casi:
  - o sono tenute a richiedere l'AUA (autorizzazione unica ambientale)
  - o sono tenute a richiedere l'AIA (autorizzazione integrata ambientale)
- Ci sono pochissime eccezioni.



## Eccezioni. No AUA né AIA se...

- ... l'azienda ha **solo** emissioni in atmosfera ricomprese in un'autorizzazione a carattere generale
- ... l'azienda ha **solo** scarichi di acque reflue assimilabili alle domestiche che recapitano in rete fognaria.
- *Attenzione all'impatto acustico.*



# Per quanto riguarda i rifiuti

- L'attività di produzione di rifiuti con solo deposito temporaneo non rientra (in quanto tale) né in AUA né in AIA
- L'attività di recupero di rifiuti in forma semplificata rientra in AUA.
- Il recupero e lo smaltimento di rifiuti in forma ordinaria (art. 208) possono rientrare in AIA oltre certe soglie (che vedremo).



# AUA

- Autorizzazione unica ambientale
- DPR 59/2013
- Competenza: SUAP, sportello unico comunale delle attività produttive
- «*Collage*» di autorizzazioni ambientali in un unico provvedimento



# AIA

- Autorizzazione integrata ambientale
- *D.Lgs. 46/2014*
- Competenza: Regione o Ministero dell'Ambiente
- Autorizzazione che effettua una valutazione complessiva degli impatti ambientali di un'attività.



# AIA - storia

- Autorizzazione integrata ambientale
  - *La prima direttiva europea è del 1996*
  - *È stata recepita in Italia nel 1999*
  - *e modificata nel 2005*
  - *Nel 2008 è confluita nel «codice ambientale»*
  - *Dal 2008 processo europeo di revisione della direttiva – 2010/75/CE*
  - *Recepita D.Lgs. 46/2014 - argomento di oggi -*



# Decreto legislativo 46/2014



- Difficile lettura: oltre 130 pagine scritte come emendamento a testi di legge esistenti (e loro allegati).
- Recepisce 7 direttive europee:
  - IPPC
  - Grandi impianti di combustione
  - Incenerimento dei rifiuti
  - COV
  - 3 direttive sui rifiuti dell'industria del biossido di titanio



# Novità

- **BREF – BAT conclusions– BAT-AEL**
- *BAT-BREF*: documento definito per settore da concertazione europea che contiene le BAT e le tecniche emergenti.
- *BAT-conclusions*: documento pubblicato in GUCE che contiene le BAT di settore.
- BAT-AEL: intervalli di livelli di emissione ottenuti in condizioni normali di esercizio.



# Come cambia l'AIA?

- Diventa un'autorizzazione «tabellare»
- Storicamente nasce come una valutazione integrata degli impatti ambientali delle attività industriali (acqua, aria, consumo di suolo e di energia, rifiuti, ...)
- Ora, con i BAT-AEL cioè *gli intervalli di livelli di emissione*, diventa di fatto un'autorizzazione tabellare, con dei valori di riferimento europei, settore per settore, per i limiti emissivi.



# Come cambia l'AIA?

- Diventa un'autorizzazione «tabellare»
- Ci possono essere delle deroghe ai BAT – AEL
- Esse possono essere richieste ad alcune condizioni (c'è un preciso allegato XII bis).
- Fondamentale per i singoli casi che da tempo sono sottoposti a controlli, ancorché non in AIA finora, la collaborazione tecnica con le autorità locali ed in modo particolare con ARPA, memoria storica del territorio dal punto di vista ambientale.
- Le deroghe servono a capire (dal basso e dall'alto) se il BREF è stato centrato.



# Come cambia l'AIA?

- Si estende il campo di applicazione
- Gassificazione o liquefazione di combustibili in installazioni con potenza termica nominale > 20MW
- Cattura dei flussi di CO<sub>2</sub>
- Attività 3.5 – prodotti ceramici: eliminata l'alternativa tra capacità dei forni e capacità produttiva. Sussiste solo quest'ultima.



# Come cambia l'AIA?

- Si estende il campo di applicazione
- Attività 4 – chimica:
- Produzione su scala industriale mediante trasformazione chimica **ma anche biologica**
- Estensione a tutti i prodotti chimici (organici, inorganici e fitosanitari, biocidi, farmaceutici) **anche se non configurabili come «di base»**
- Le resine rientrano solo se epossidiche.



# Come cambia l'AIA?

- Si estende il campo di applicazione
- Attività 5 – Gestione rifiuti
- Recupero (o una combinazione di recupero e smaltimento) di rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 75 ton/g con ricorso a:
  - Trattamento biologico
  - Pretrattamento di rifiuti destinati all'incenerimento
  - Trattamento scorie e ceneri
  - Trattamento in frantumatori di rifiuti metallici compresi i RAEE ed i veicoli fuori uso e relativi componenti.



# Come cambia l'AIA?

- Si estende il campo di applicazione
- Attività 5 – Gestione rifiuti
- Accumulo temporaneo [=deposito preliminare] di rifiuti pericolosi prima di una delle attività 5.1, 5.2, 5.4, 5.6 con una capacità totale di 50 ton/g eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti.





# Come cambia l'AIA?

- Si estende il campo di applicazione
- Attività 6 – Altre attività
- Fabbricazione di uno o più dei seguenti pannelli a base legno: pannelli a fibre orientate, pannelli truciolari, pannelli di fibre con capacità di produzione superiore a 600 mc/g.



# Come cambia l'AIA?

- Si estende il campo di applicazione
- Attività 6.4 Alimentari
- Trattamento e trasformazione (escluso il solo imballo) delle seguenti materie prime (sia trasformate in precedenza, sia non trasformate) destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi:
  - Solo materie prime animali (escluso latte) con capacità produttiva di prodotti finiti di 75 t/g
  - Solo materie prime vegetali con capacità produttiva di prodotti finiti di 300 t/g (600 t/g se attività stagionale al di sotto dei tre mesi)
  - Materie prime animali e vegetali sia in prodotti combinati che separati quando, detta A la percentuale in peso della materia animale nei prodotti finiti, la capacità di produzione di prodotti finiti in t/g è superiore a:
    - 75 se A è pari o superiore a 10; oppure
    - $[300 - (22,5 \cdot A)]$  negli altri casi.



# Come cambia l'AIA?

- Si estende il campo di applicazione
- Attività 6.10
- Conservazione del legno e dei prodotti in legno con prodotti chimici con una capacità di produzione superiore a 75 mc al giorno eccetto il trattamento esclusivamente con l'azzurratura.



# Come cambia l'AIA?

- Si estende il campo di applicazione
- Attività 6.11
- Attività di trattamento e gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CE [= acque reflue urbane] ed evacuate da un'installazione in cui si svolga un'attività inclusa in AIA.



# Come cambia l'AIA?

- **Garanzie finanziarie**
- Finora l'AIA prevedeva costi istruttori e costi di verifica ispettiva. Non prevedeva garanzie finanziarie.
- A tutela degli obblighi di ripristino a fine attività di eventuali danni ambientali o inquinamenti provocati dall'attività, l'AIA stabilisce adeguate garanzie finanziarie da prestare alla Regione entro 12 mesi dal rilascio dell'Aia stessa.
- E le attuali garanzie dell'art.208?



# Come cambia l'AIA?

- Integra l'autorizzazione di realizzazione e gestione di impianti di recupero o smaltimento rifiuti (art. 208 – codice ambientale)
- Qualora impianti di smaltimento o recupero di rifiuti siano soggetti ad AIA, l'AIA sostituisce l'autorizzazione dell'articolo 208.
- E a tal fine i contenuti dell'AIA sono integrati con quelli dell'articolo 208; ed alla conferenza dei servizi AIA partecipano tutte le autorità previste dal 208.



# TEMPI E TRANSITORIO

- I gestori di attività che – alla luce del D.Lgs. 46/2014 – ricadono in AIA, presentano domanda di rilascio dell'AIA entro il 7 settembre 2014.
- Le Regioni rilasciano le nuove AIA entro il 7 luglio 2015.
- Nel frattempo, e comunque non oltre il 07/07/2015, gli impianti continuano l'attività sulla base delle autorizzazioni in loro possesso.



# TEMPI E TRANSITORIO

- Le domande di rilascio, rinnovo, modifica, riesame di AIA in corso alla data del 07/01/**2013** sono concluse con riferimento alla norma vigente all'atto della presentazione.
- NB: le domande di modifica presentate dopo il 07/01/2013 sono istruite sulla base di quanto disposto dal d.lgs.46/2014. E quindi? [modulistica, documentazione, tempi,...]





# Casi critici

- Sono in procedura AUA e mi accorgo di ricadere nella nuova AIA. Devo presentare domanda AIA entro il 7 settembre 2014
  - Ritirando la domanda di AUA?
  - Segnalando che la documentazione è depositata al SUAP e che la integrerò?
  - Rifaccio tutto da capo?



# Casi critici

- Relazione tra AIA e VIA: permane la suddivisione dei procedimenti? O possono essere unificati e/o integrati?
- Rapporto tra «relazione di riferimento» e caratterizzazioni già effettuate nei siti inquinati: quanto posso salvare delle indagini fatte?



# PROPOSTE FINALI

- Considerato l'impatto della normativa sulle aziende anche di settori industriali particolarmente rilevanti, si ritiene fondamentale riproporre il percorso di collaborazione già sperimentato nel 2005 tra la Regione FVG, ARPA, Provincia e Confindustria per l'ingresso in AIA delle aziende e la gestione delle numerose tematiche tecniche e amministrative che emergeranno.



- Riferimenti per casi specifici:

dott.ssa Claudia SILVESTRO

Area Ambiente e Sicurezza

0432 276 240/250

[ambiente@confindustria.ud.it](mailto:ambiente@confindustria.ud.it)